

## Brancher, neo ministro un passo indietro?

Scritto da Giuseppe Arno

Venerdì 02 Luglio 2010 15:33 - Ultimo aggiornamento Venerdì 02 Luglio 2010 15:44

---



### **Scontro con finiani su intercettazioni e caso Brancher. Chicchitto: così meglio separarsi.**

ROMA - **Aldo Brancher** starebbe riflettendo sulla possibilità di fare un passo indietro, dimettendosi da ministro per la Sussidarietà e il Decentramento. E' quanto riferiscono fonti parlamentari del Pdl, sottolineando che al momento nessuna decisione è stata ancora presa. Anche di questo, tuttavia, si sarebbe parlato nel corso del vertice convocato da

#### **Silvio Berlusconi**

a palazzo Grazioli con i vertici del Pdl. E proprio a via del plebiscito, il neo ministro - secondo fonti del Pdl - avrebbe avuto un faccia a faccia con il premier di circa mezz'ora. E l'argomento sarebbe stato proprio il futuro del ministro.

**CICCHITTO, A BREVE REGOLE CONVIVENZA O MEGLIO SEPARAZIONE** - &quot;C'è qualcuno che nel Pdl ha preso come modello la litigiosità del Pd e cerca di importarla all'interno del centro-destra dimenticando che essa è stata una delle ragioni delle ripetute sconfitte del centro-sinistra&quot;. Lo afferma in una nota il presidente dei deputati del Pdl,

#### **Fabrizio Cicchitto**

sottolineando che &quot;anzi, c'è chi sembra credere che la permanente rissa verbale sia la quintessenza della democrazia interna&quot;. &quot;Al punto in cui siamo, in un lasso ragionevole di tempo, o si definiscono in modo serio i termini di una convivenza fondata su atteggiamenti positivi e costruttivi, oppure sarà più ragionevole definire una separazione consensuale. In ogni caso - spiega Cicchitto - i problemi serissimi che ci stanno davanti non consentono di passare il tempo in una dialettica basata sulle note d'agenzia. D'ora in avanti ci dovremo concentrare sul sostegno all'iniziativa politica e di governo di Berlusconi e sulla definizione di un complesso di riforme sul quale sviluppare l'azione politica e parlamentare&quot;.

**BERLUSCONI, PRENDERO' IN MANO LA SITUAZIONE** - &quot;Ho trovato un po' di ebollizione a casa ma prenderò in mano la situazione con tutti i titoli dell'agenda politica cioè quelli della giustizia, intercettazioni, i temi della manovra economica ed anche i temi che riguardano le correnti nei partiti a partire da lunedì. Sono sicuro che se qualcuno pensa che le correnti possono provocare un raffreddore in questo caso io sono certo di evitarlo di sicuro&quot;. Lo afferma il premier Silvio Berlusconi, rientrato dal lungo viaggio in America,

## **Brancher, neo ministro un passo indietro?**

Scritto da Giuseppe Arno

Venerdì 02 Luglio 2010 15:33 - Ultimo aggiornamento Venerdì 02 Luglio 2010 15:44

---

rispondendo ad una domanda del Gr2 sulle fibrillazioni nella maggioranza.

**LA RUSSA-GASPARRI LASCIANO VERTICE, BOCHE CUCITE** - Bocche cucite. Ignazio La Russa e Maurizio Gasparri hanno da poco lasciato palazzo Grazioli dove era in corso il vertice convocato dal premier Silvio Berlusconi e che, a quanto si apprende, aveva come primo punto all'ordine del giorno il ddl intercettazioni. Nessuno dei due ha voluto rilasciare dichiarazioni, e il ministro della Difesa si è limitato a dire ai cronisti un generico "va tutto bene". Poco dopo a palazzo Grazioli è tornato il guardasigilli Angelino Alfano proprio mentre Niccolò Ghedini, legale e consigliere giuridico di Berlusconi lasciava via del Plebiscito. La consegna del silenzio è stata mantenuta anche da Ghedini che ha evitato accuratamente di rispondere alle domande. Uno dei presenti al vertice ha fatto informalmente sapere che la linea del silenzio è stata decisa proprio durante l'incontro. E' possibile, tuttavia, che a parlare sia lo stesso cavaliere visto che a quanto si apprende, sono in programma alcune interviste con dei Tg serali. (Ansa)